

Domani al Mignon verrà proiettata la più celebre pellicola del regista ferrarese. In sala ci saranno Cito Maselli e il critico Carlo Di Carlo

La solitaria avventura di Michelangelo Antonioni

PAOLA DI LUCA

«L'attività dell'artista è sospesa», scrive Roland Barthes in un saggio su Antonioni - perché disturba il confort, la sicurezza dei sensi stabiliti perché è nello stesso tempo di spendiosa e gratuita perché la società nuova che cerca se stessa attraverso regimi molto diversi non ha ancora deciso cosa deve pensare cosa dovrà pensare del lusso. Sospetta in quietanti innovativi i film di Michelangelo Antonioni fanno del regista ferrarese «uno degli artisti del nostro tempo» secondo la definizione di Barthes. Oggi Antonioni ha 81 anni e la sua opera è apprezzata in tutto il mondo ma il suo percorso artistico è stato segnato da un rapporto molto di «continuo e controverso con il pubblico e la critica. *L'avventura* accolto inizialmente con molte riserve ha consacrato Antonioni alla fama internazionale ed è tutt'oggi una delle sue opere più celebri. È questa pellicola del '59 che verrà proiettata domani mattina al cinema Mignon per la rassegna de «Unità». Subito dopo ci sarà un breve dibattito con Cito Maselli che ha lavorato al fianco di Antonioni come aiuto alla regia e il critico Carlo Di Carlo curatore del «Progetto Antonioni». È grazie a questo progetto partito nel '88 che oggi il mitico filmografia del regista è stata salvata da interventi di restauro e manutenzione.



Immagine da *L'avventura* a destra Beatrice Bracco in basso i Momi in «Passion»

Il paesaggio siciliano ritratto evitando ogni compiacimento folkloristico ha un ruolo fondamentale nel film. «Io ho fatto la letteratura», diceva Antonioni ad Epoca nel '75 - «Mi piacevano i dialoghi recitati in bordi di alle immagini. Non voglio che le parole parlino al posto degli altri elementi del film quali i paesaggi e gli oggetti. Non è detto che le persone siano le sole protagoniste di un evento e che senza di esse non si sia storia. Dipende dal punto di vista».

«Sono solo un uomo pratico fuote le storie di raccontare e le racconti». A chi invece definiva le sue opere incomprensibili e sentite per il solo piacere del regista, risponde: «Credo che tutti i film dei registi che lavorano con i segreti e i silenzi vengano realizzati per uno spettatore ideale. Il questo spettatore non può che essere lo stesso regista. Se si dovessero confezionare i film tenendo presente i gusti del pubblico il risultato sarebbe un prodotto estetico livellato. I prodotti così si chiamano con un termine appunto perché sono buoni per tutti i palati».

Giulia Staccioli, dalle Olimpiadi ai Momix

ROSSELLA BATTISTI

Viso acuto e sapone capelli corti un po' scompigliati come dopo una corsa all'aria aperta Giulia Staccioli reca ancora le tracce di un passato da sportiva quando faceva parte della Nazionale di ginnastica ritmica con la quale ha partecipato alle Olimpiadi di Seul e Los Angeles. Un passato lontano pochi anni o qualche secolo considerandolo di lì prospettiva in cui si trova adesso. Giulia diventata una momixista e attualmente in tournée a Roma con *Passion di Moses Pendleton* all'Olimpico. È tutto avvenuto per caso spiega accennando le parole con la cadenza milanese (toscana d'origine vive nel capoluogo lombardo da ventitré anni).



«Da un anno in compagnia e da questa primavera in tournée ma come si svolge una giornata-tipo di lavoro con i Momix? Proviamo in un o studio costruito accanto alla casa di Lendinola un enorme e bizarro edificio del secolo scorso tipo casa degli Addams per intendere che si trovano nelle campagne del Connecticut. Se siamo in pochi veniamo ospitati per dormire nella casa stessa di Pendleton e comunichiamo sempre tutti insieme di notte e un clima di grande familiarità. Qui tutto il lavoro si fa in studio di lì a mattina la sera Moses ci lascia dei compiti o dei temi sui quali esercitarsi e poi nel tardo pomeriggio torniamo a fare quello che abbiamo fatto tutti noi contribuendo alla nascita di un nuovo lavoro ma è lui il vero regista che decide la direzione nella quale procedere».

Parliamo di pregi e difetti
Moses è un uomo carismatico riesce a catalizzare l'attenzione su di sé e trascinarti nel suo progetto spingendoti a dare sempre il meglio a lui per di continuo. Inoltre rispetta molto l'individualità di ciascuno di noi cosa che apprezzo particolarmente visto che noi, originari di ginnastica abituata a una disciplina rigida e austera. Difetti? Beh Moses è talmente preso dalle sue tante idee che qualche volta è un po' dispersivo. Tu sei il lavoro in un particolare esercizio da tempo e lui di improvviso te lo cambia perché si è pensato a una nuova soluzione. Ci vorrebbe più organizzazione, però mi diverto lo stesso e in poco tempo sono cresciuti tantissimo.

Momix per sempre?
No, mi sono sposati e di lì ho fatto solo temporaneamente. Solo che è difficile trovare il lavoro qui per gli artisti. Per adesso vivo quest'esperienza che è eccitante e bellissima. Poi si vedrà.

Successo all'Olimpico del pianista Giuseppe Scotese. Il suono profetico di Liszt

ERASMO VALENTE

Giuseppe Scotese pianista e soprattutto pianista del nuovo non disdegna di tanto in tanto di ritornare al nuovo di tanti anni fa. Un nuovo del primo e del ultimo ottocento con il quale ancora sta facendo e rifacendo i conti. I quali sempre più tornano in un'impronta univisionale di civiltà musicale. Ed è la visione di Giuseppe Scotese.

Di questo Liszt scintillante e di se che si regala di disse. È un rivisitatore lottatore e il decano di lui stesso di trovare insospettabile di essere adulato e festeggiato di tutto. L'incanto di Giuseppe Scotese con il bel salto e passato a Wladimir Rimsky musicista nuovo della nuova generazione (1859-1907) è anche un esempio di come si compie la musica qui e lì pianista ha



Attori in monastero persi nell'esperienza del personaggio

LAURA DETTI

«Il mio lavoro somiglia ad un racconto breve. Un racconto isolato non illumina tutta l'opera di un autore ma ha ugualmente un senso per chi in un determinato momento si mette a leggerlo». È che è un momento. L'attore non può essere scindibile per questi arte. Un musicista può suonare Bach rimanendo se stesso conservando lo stato d'animo che ha in quel momento. L'attore non può il cosciente si unisce agli stessi strumenti che si utilizzano nella vita. L'attore deve perciò imparare a trasformare la sua vita in quella del personaggio. Non sto parlando di teatro realistico. Non bisogna confondere il vivere l'esperienza con l'idea di recitare e di un attore che non abbia vita e teatro devono coincidere».

«No, certo. L'attore utilizza il suo singolo uso l'esperienza che lo ha uomo per recitare. Ma dall'altra parte un attore non si mai grande se esprime solo l'esperienza della sua vita senza entrare nell'esperienza del personaggio. E questa è proprio quella che spaccia di trasformare di cui parlavo prima. È un tipo di lavoro che arricchisce l'attore più classico perché come se lui stesso si è visto un attore».

Quali tecniche sono alla base dei suoi seminari?
Il mio intento principale è quello di intraprendere diverse strade per vivere l'esperienza del personaggio. Si parte dal testo e si parte dal corpo o dal sottotesto. C'è un uso di riferimento che avviene attraverso l'esperienza musicale. Tutto questo per capire i nostri atteggiamenti. Nella vita di tutti i giorni e alcune cose invece non li facciamo. Attraverso alcuni esercizi che noi facciamo in un'ora di lavoro che arricchisce i nostri punti di riferimento. Si va a cercare sempre un filo della creatività. Un vero e proprio quando è creativo. Si va a cercare il presente in un momento di lavoro e si deve cercare un altro modo di dire il momento di lavoro di lavoro.

Qual è l'idea centrale che guida i seminari?
Io credo che l'attore non debba recitare ma vivere l'esperienza del personaggio che interpreta. L'attore non è un semplice dicatore. Per arrivare a questo bisogna un lavoro di lavoro. I propri sentimenti e il proprio che considero il

AGENDA

ieri minima 6
massima 15

Oggi il sole sorge alle 7.27
tramonta alle 4.639

TACCUINO

«Perché Buddha». In occasione dell'uscita del film *Piccolo Buddha* di Bernardo Bertolucci il cinema Azurro Scipioni (Via degli Scipioni 82 tel. 39.73.71.61) proietta domani (ore 18.30) in prima visione esclusiva «Perché Buddha» che Paolo Brunatto ha realizzato durante le riprese del film di Bertolucci.

«Creature dell'aria». Fernando Savater sarà a Roma per presentare il suo ultimo libro pubblicato da Instar Libri. Appuntamento lunedì ore 17.30 al Teatro dell'Orologio di via de' Filippini 17/a. Per l'occasione la casa editrice ha organizzato una performance teatrale dal titolo «Quei fanti smi di sei personaggi» Vittorio Viviani, Fiorella Magrini e Paola Bacchetti accompagnati al pianoforte da Silvestro Pontani reciteranno i monologhi più suggestivi del libro di Savater.

Immagini nei libri per ragazzi. Nuove edizioni romane e Pegasus presentano «Sette illustratori in libreria» di oggi (ore 19) a domenica 16 dicembre presso la libreria di Via S. Caterina da Siena 61. Gli illustratori sono Emanuele Luzzati, Nicoletta Costa, Cecco Manrico, Chiara Rapaccini, Gianni Peg, Maria Teresa e Mirek.

Poeti per Majakovskij. Iniziativa di «Mediater» che propone per domani (ore 21.15) (dopo la replica pomeridiana de «La camicia») una serata con autori contemporanei: Luigi Amendola, Ivana Conte, Marco Caporali, Caterina Davinio, Michele De Luca, Bianca Maria Frabotta, Mario Umetta, Anna Malfiara, Toni Marini, Tommaso Ottomoni, Marco Paladini, Pier Francesco Paolini, Amelia Rosselli e Gianni Toti. Esposizione di opere futuriste di Alfredo Anzellini, Piero Fornaciari, Luigi Francini e Maria Pizzi.

«100 presepi». La mostra del presepe internazionale si inaugura oggi (ore 11) presso la Basilica di Santa Maria del Popolo. Sala del Bramante (ingresso scalin da del Pincio). La mostra rimarrà aperta dalle ore 9.30 alle 20.30 tutti i giorni fino al 16 gennaio.

Festa del Tozzetto. Favola moderna per iniziativa di Loris Noe e del suo «L'altro Esere» in programma domenica ore 16.30 nella piazza San Barnaba di Marino. Partecipano anche il gruppo Iarmonico «Enrico Ugolini» gli alunni della elementare l'«Circolo didattico di Marino» il gruppo «Lo stori co cantiere» l'università della Terza età e la scuola di danza della polisportiva Avs Marino.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA

Nota per le sezioni è disponibile in Federazione il materiale per la petizione popolare «Voglio Volare». Si invitano tutte le sezioni a ritirarlo immediatamente e proseguire nella raccolta delle firme.

Avviso martedì e mercoledì alle ore 17.30 c. o. v. p. in sede di Direzione comitato dc, r. l. Od. La Vittoria, presso l'11 Roma c. i. compiti dc l'Pd'v. relazione di Carlo La.

Avviso oggi ore 9.30 c. o. s. a. s. stampa di La Direzione, riunione su «Prima valutazione della situazione e prospettive politiche nei 19 consigli circoscrizionali di Roma». Sono invitati i segretari dc, Unioni dc, i capilista dc, i capigruppo dc e i Partecipanti Crcvelli. C. v. Rosati.

Avviso lunedì ore 17.30 c. o. s. a. s. c. o. s. Campo Marzio riunione dc l'rc comunista.

Avviso tesseramento nonostante i solleciti alcune sezioni non hanno ancora consegnato in Federazione tutti i tesseramenti. 93 delle tessere aggiornate, debbono farlo immediatamente entro mercoledì 15 dicembre. Le tessere 94 verranno distribuite alle Unioni circoscrizionali non appena sarà terminato il lavoro di pre stampa.

PICCOLA CRONACA

Compleanno La compagnia Lina Rossi di Cornigliano (Genova) oggi, dopo la vittoriosa campagna elettorale per il rinnovo del sindaco nella quale si è fatta notare impegnata in fatto la compagnia l'ha ancora più di energia e impegno. È decisa a portarsi il suo prezioso contributo al partito. Per questo suo impegno il ministero di cultura, ministero delle attività culturali e ministeri di cultura e di turismo hanno concesso alla compagnia di tenere un tour di 100 città. La compagnia di Cornigliano è composta da tutti i componenti della compagnia della Federazione Pdsc di L'Unità.

Serata di moda per il «Teleton» ricordando Raniero Gattinoni

Stasera presso la sala «Bemini» del Residence di Cornigliano si svolgerà una serata di moda e ricoprovo in un'amicizia dedicata a favore del bene della lotta alla disoccupazione e alla musica. L'evento è promosso dalla L'Unità. Invitati: John Casablancas in collaborazione con la L'Unità e il teatro di Cornigliano. Gattinoni, lo stilista e pubblicista, si è occupato di curare le sfilate proposte al pubblico. Precederà il 10 maggio 1993 la sfilata della collezione di moda autunno inverno '93 di Cornigliano di Cornigliano.

LUNEDÌ 13 DICEMBRE 1993 ORE 18.30
CASA DELLA CULTURA
L'go Arenula, 26

INCONTRO AUTORI-ELETTORI

FONDAMENTI DI PSICOLOGIA DINAMICA
Un'introduzione allo studio della vita quotidiana

GIOVANNI JERVIS
FELTRINIELLE FIDIORE

Gian Vittorio Caprara, Nino Dazzi e Luciano Mecacci
ne parlano con l'autore

BIG MAMA Via Lodi S. Francesco 1 Ripa 18

13 DICEMBRE ORE 22.30
«Non solo blues»
concerto di Luciano ARIUS
Luciano Arius per le canzoni più importanti della storia del rock

MAZZARELLA & FIGLI

TV • ELETTRODOMESTICI • HI-FI TELEFONIA

V.le Medaglie d'Oro 108/d Tel. 39.73.68.34
Via Tolomai 16-18 39.73.35.16
Via Elio Donato 12 37.23.556

ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

LUBE®

UNA CUCINA DA VIVERE

Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio

VENDITA RATEALE FINO A 60 MESI TASSO ANNUO 9%
ACQUISTI OGGI PAGHI LA PRIMA RATA AD APRILE